



COMUNE DI CASTEL SANT'ANGELO

Provincia di Rieti

BANDO DI GARA PER LA VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE DAL TAGLIO DEL BOSCO DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN LOCALITA' "LESCHE E COSTA S. ERASMO"

Il giorno **12 novembre 2007, alle ore 12.30**, presso la sede di questo Ente, sita in Via Nazionale n. 70, Castel Sant'Angelo (RI), avrà luogo il pubblico incanto per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio del bosco di proprietà comunale denominato "Lesche e Costa S. Erasmo", in N.C.T. della Provincia di Rieti censito al foglio n. 23, particella n. 36 (parte) di complessivi ettari trentuno utilizzabili.

L'asta avrà luogo ai sensi dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76 del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato (Approvato con R.D. n° 827/24), con il metodo delle **offerte segrete in aumento** da confrontarsi con il prezzo posto a base di gara pari ad € 44.434,00 (quarantaquattromilaquattrocentotrentaquattro), alle condizioni tutte del Capitolato d'oneri, redatto dall'Agr.mo Dott. Natalizi Stefano, con studio in Loc Cerchiara (RI) in via Campogelato n. 4.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non saranno ammesse offerte in ribasso.

Oltre il termine di ricevimento dell'offerta non si considererà valida nessuna offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva di quelle precedenti.

La vendita è fatta a rischio, pericolo ed utilità dell'aggiudicatario.

L'offerta segreta, da redigersi su carta bollata da €14,62 dovrà precisare, a pena di nullità, dunque di esclusione, l'aumento sia in cifre che in lettere e dovrà essere inserita in apposita busta contrassegnata con la lettera A), sigillata e controfirmata. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in lettere e quella indicata in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per il Comune.

Tale busta A), contenente la sola offerta, dovrà essere chiusa in altra busta più grande, contrassegnata con la lettera B), nella quale l'offerente avrà cura di inserire i documenti richiesti a corredo dell'offerta. Tale ultima busta più grande dovrà recare, all'esterno, oltre all'indirizzo "Comune di Castel Sant'Angelo, Via Nazionale I, n. 70, c.a.p. 02010", il nominativo della Ditta offerente e l'oggetto della gara nei seguenti termini <<Offerta per la gara del giorno 7 maggio 2007 per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio del bosco di proprietà comunale sito in loc. "Lesche e Costa S. Erasmo">>.

Ai sensi dell'art. 1, comma 2 e dell'art. 11 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, l'Ente si riserva la facoltà, qualora lo ritenga opportuno, di procedere dopo l'esperimento della gara in oggetto ad effettuare idonei controlli anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 eventualmente trasmesse dalle ditte concorrenti.

Tutti i documenti presentati dalla ditta aggiudicataria saranno trattenuti dall'Ente, mentre quelli presentati dalle ditte rimaste non aggiudicatarie saranno restituiti, salvo l'offerta, una volta effettuata l'aggiudicazione. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

Le Ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire l'offerta in plico chiuso raccomandato, sigillato in ceralacca sui lembi di chiusura, entro il termine perentorio delle ore **12.00** del giorno **12 novembre 2007**.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno inserire nella busta contrassegnata dalla lettera B) la seguente documentazione:

1. un certificato da cui risulti la loro iscrizione, come ditta boschiva, alla Camera di Commercio Industria e Agricoltura, di data non anteriore a sei mesi a quella della gara. Nel caso si tratti di società regolarmente costituite, dal detto certificato dovrà risultare che: esso è stato rilasciato in base ad atti depositati presso la Camera di Commercio stessa e dovrà indicare la persona a cui spetta la legale rappresentanza sociale;
2. un certificato rilasciato dal Coordinamento Provinciale del C.F.S. competente del territorio nel quale esercitano la loro attività, di data non anteriore a sei mesi a quella della gara oppure una dichiarazione dello stesso tenore attestante l'idoneità a concorrere nell'esperimento d'asta per il lotto messo a vendita;
3. la quietanza (10%) rilasciata dalla Cassa dell'Ente Proprietario, Tesoreria Comunale CA.RI.RI, Agenzia di Rieti, comprovante l'effettuato **deposito provvisorio di € 4.443,4 (quattromilaquattrocentoquarantatre/4)** prescritto dall'art. 5, punto 3, del Capitolato d'Oneri a garanzia dell'offerta e per spese di contratto (per carta bollata, diritti di rogito, registrazione ecc.) le quali sono tutte a carico del deliberatario a carico del quale è l'IVA nella misura stabilita dalla vigenti disposizioni di legge. Per **coloro che non avessero potuto effettuare detto deposito in tempo utile è conseguito di effettuarlo prima dell'apertura della gara nelle mani del presidente della Commissione di Gara, in assegni circolari intestati o girati a favore dell'Ente appaltante.** Tale deposito servirà a garanzia dell'offerta e a pagare le spese di contratto che sono tutte a totale carico del deliberatario. Se tale deposito successivamente risultasse in sufficiente, il deliberatario sarà obbligato a completarlo entro il termine e nella misura che verrà indicata dall'Ente proprietario, mentre se il deposito risultasse esuberante l'Ente stesso dovrà restituire al deliberatario la rimanenza a collaudo avvenuto. Qualora il deposito non venisse integrato, il taglio e lo smacchio verranno sospesi e potrà procedersi alla rescissione del contratto secondo le modalità e con tutte le conseguenze ed incameramenti previsti all'art. 23 del capitolato d'oneri.
4. una dichiarazione con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi l'utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa, nonché di aver preso visione del Capitolato d'oneri;
5. una procura speciale nel caso in cui il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato. Tale procura, debitamente legalizzata, dovrà essere unita in originale al verbale.

Non possono essere ammessi alla gara:

- a) coloro che abbiano in corso con l'Ente proprietario contestazioni per altri contratti del genere o che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualunque altro motivo;
- b) coloro che non abbiano corrisposto all'Ente le somme dovute in base alle liquidazioni di precedenti verbali di collaudo di altre vendite.

L'Ente si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dall'Asta qualunque dei concorrenti, senza rendere note le ragioni del provvedimento e senza che l'escluso abbia diritto ad alcun indennizzo di sorta, così come disciplinato all'art. 7 del capitolato d'oneri.

gara esperita saranno immediatamente restituite le cauzioni provvisorie ai concorrenti, eccezione fatta per l'aggiudicatario provvisorio. L'assegnazione si avrà con approvazione del verbale di gara da parte degli uffici competenti.

L'aggiudicatario dovrà stipulare, in forma pubblica amministrativa, il relativo contratto entro trenta giorni dall'avvenuta assegnazione. Il pagamento del prezzo d'aggiudicazione del taglio del bosco dovrà essere effettuato in due soluzioni: il 50% più IVA alla stipula del contratto ed il restante 50% più IVA prima del verbale di consegna del taglio del secondo lotto, mediante versamento presso la Tesoreria dell'Ente, la ricevuta dovrà essere deposta presso l'ufficio di Segreteria.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si renda disponibile alla stipula del contratto, con provvedimento successivo e separato, il Responsabile del servizio competente provvederà a dichiararlo decaduto e ad incamerare il deposito cauzionale.

Ai sensi della L.R. n. 44/94 il 10% dell'importo dell'aggiudicazione verrà destinato in opere di miglioramento del proprio patrimonio silvo - pastorale.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, varranno le disposizioni legislative vigenti in materia, le norme del vigente Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato e quelle del Capitolato d'Oneri, la cui inosservanza comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara e, successivamente alla aggiudicazione e alla stipulazione del contratto, la risoluzione ipso iure dello stesso.

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale al Tesoriere dell'Ente in due rate di uguale importo scadenti: la prima all'atto della stipula del contratto, la seconda prima del verbale di consegna del taglio del secondo lotto, secondo quanto deciso dal direttore dei lavori. In caso di ritardo decorrono a favore dell'Ente proprietario gli interessi legali sulle somme non pagate, interessi che saranno liquidati in sede di riconsegna del bosco. Qualora poi il ritardo durasse oltre il mese, l'Ente stesso potrà procedere alla rescissione del contratto con le modalità stabilite dall'ultimo comma dell'art. 12 del capitolato d'onere.

Il taglio del bosco dovrà avvenire in due annualità e per la durata massima di mesi ventiquattro.

Si avvisano, inoltre, gli interessati, che il progetto di utilizzazione boschiva del bosco ceduo matricinato sito in loc. "Lesche e Costa S. Erasmo", completo dei suoi elaborati e dei relativi atti amministrativi, è consultabile presso gli uffici comunali nei giorni dal lunedì al venerdì, ore 9.00 – 12.00.

Castel Sant'Angelo, lì 23/10/2007

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Responsabile del VI Settore
Geom. Boccacci Sergio